

gnifici; nelle Arti non lasciano superarsi da' Chinesi, e le Manifatture, e le preziose loro Mercatanzie servono mirabilmente a molte altre Nazioni, da cui sono molto apprezzate. Tra queste non ha l'ultimo luogo il Te, siccome abbiamo detto quando altra volta ragionammo di questo Paese. Anche del Traffico, stabilito con gli Olandesi ridotto quasi ad essere il solo, che facciano con gli Europei, e della maniera del farlo affatto particolare, si è pure trattato nel medesimo luogo, ove abbiamo fatto vedere, che tutte le Mercatanzie, che dal Giappone partono per la Europa, ci vengono per la mano degli Olandesi.

Dopo il ragguaglio dell'Imperio del Giappone, senz'uscir da que' Mari, abbiamo in primo luogo parlato dell' Isole de' *Ladroni* situate fra i gradi dodici, e ventotto di Latitudine Settentrionale, e ne' cento sessantuno, o cento quaranta di Longitudine, secondo il Meridiano di Londra. Queste furono le prime, che ne' suoi viaggi scuoprì il famoso *Magellanes*, andando verso Ponente alle Indie Orientali per quello Stretto, che dal suo prese il nome di *Magellanico*. Sono situate sette mila miglia Inglesi al Ponente del Capo *Koriente* nel Regno di *Messico*. Tra queste la più frequentemente visitata dalle Navi, che tengono quella strada, è detta *Guam* ne'tredici gradi di Latitudine, ed in essa hanno gli Spagnuoli fabbricata una buona Fortezza. Non sia però chi si persuada, che quelli, che ivi approdano, vi cerchino merci preziose, o qualche altra cosa particolare, che vaglia a saziare l'avarizia di quelli, che imprendono